AMARCORD ROSSOBLU, Precedenti di Cagliari-Napoli: rossoblu in vantaggio negli scontri diretti

Date : 24 Febbraio 2018

La capolista **Napoli**, di scena alla *Sardegna Arena* nel posticipo serale di lunedì 26, è **clamorosamente in svantaggio** rispetto ai *rossoblù* negli **scontri diretti** nella massima serie.

Ben 31 i match disputati dal 1966 a oggi, **9 a 7 per il Cagliari** il saldo positivo e 15 i pareggi. La goleada (5-0) subita, nell'ultima visita, dagli *Azzurri* nel campionato scorso li ha però portati in vantaggio per 28 a 26 a proposito delle reti segnate.

Data	Partita	Ris.	1x2
08/05/1966	**Cagliari**-Napoli	0-2	2
23/04/1967	**Cagliari**-Napoli	0-0	X
15/10/1967	**Cagliari**-Napoli	1-1	X
12/01/1969	**Cagliari**-Napoli	0-0	X
01/03/1970	**Cagliari**-Napoli	2-0	1
02/05/1971	**Cagliari**-Napoli	1-1	X
07/11/1971	**Cagliari**-Napoli	2-1	1
30/12/1972	**Cagliari**-Napoli	1-0	1
07/10/1973	**Cagliari**-Napoli	0-0	X
23/03/1975	**Cagliari**-Napoli	1-1	X
Data	Partita	Ris.	1x2
07/03/1976	**Cagliari**-Napoli	1-1	X
20/01/1980	**Cagliari**-Napoli	1-0	1
26/10/1980	**Cagliari**-Napoli	0-0	X
20/09/1981	**Cagliari**-Napoli	1-1	X
28/11/1982	**Cagliari**-Napoli	1-0	1
03/02/1991	**Cagliari**-Napoli	1-1	X
26/04/1992	**Cagliari**-Napoli	0-0	X
06/12/1992	**Cagliari**-Napoli	1-0	1
17/10/1993	**Cagliari**-Napoli	1-2	2
28/05/1995	**Cagliari**-Napoli	0-1	2
Data	Partita	Ris.	1x2
26/11/1995	**Cagliari**-Napoli	2-0	1
24/11/1996	**Cagliari**-Napoli	1-1	X
27/01/2008	**Cagliari**-Napoli	2-1	1
19/04/2009	**Cagliari**-Napoli	2-0	1
12/12/2009	**Cagliari**-Napoli	3-3	X
10/11/2010	**Cagliari**-Napoli	0-1	2
23/10/2011	**Cagliari**-Napoli	0-0	X
26/11/2012	**Cagliari**-Napoli	0-1	2
21/12/2013	**Cagliari**-Napoli	1-1	X
19/04/2015	**Cagliari**-Napoli	0-3	2
Data	Partita	Ris.	1x2
11/12/2016	**Cagliari**-Napoli	0-5	2

Statistiche
Giocate: **31**
Vittorie Cagliari: **9**
Pareggi: **15**
Vittorie Napoli: **7**
Gol Cagliari: **26**
Gol Napoli: **28**

Ci sono alcune partite del passato che meritano una citazione particolare. Lente d'ingrandimento su quella disputata all'*Amsicora* nella **stagione scudetto 1969-70**, che coincise anche con la **prima vittoria assoluta sui partenopei**. I rossoblù, guidati da un grande **Riva** (in gol insieme a **Bobo Gori**), ebbero ragione di un timido *Napoli* con il più classico 2-0.

Sconfitto (2 a 0) un Napoli troppo prudente

Prima Gori, poi Riva

Le otto giornate "calde"

Cagliari p. 33		Juventus p. 31		Milan p. 29	
In casa 5	Fuori 5	In casa 5	Fuori 5	In casa 5	Fuori 3
—	Roma	Napoli	—	Inter	—
—	Juventus	Cagliari	—	—	Napoli
Verona	—	—	Fiorentina	Sampdoria	—
—	Bologna	Milan	—	—	Juventus
Palermo	—	Brescia	—	Torino	—
Bari	—	—	Lazio	—	Fiorentina
—	—	Roma	—	Cagliari	—
—	Milan	—	Bari	Lanerossi	—

Cagliari, lunedì mattina.

Si sono avverate tutte le previsioni della vigilia: la vittoria del Cagliari (2 a 0 il risultato), il solito gol di Riva, il Napoli prudente sino all'esasperazione, e l'arbitraggio tranquillamente casalingo di D'Agostini. Il Cagliari ha superato l'ostacolo non difficile con pieno merito, ma ai giocatori rossoblù si deve fare un appunto: finchè il risultato è stato in forse, che anche dopo il primo gol di Gori, i sardi hanno palesato un notevole nervosismo, che non aveva alcuna ragione di essere. Confermando così, il primo intoppo, il primo incidente, il primo insuccesso potrebbero determinare una crisi da cui sarebbe difficile uscire.

Sembra che la squadra senta e soffra la vicinanza degli inseguitori. Gioca con i nervi a fior di pelle; accusa e contesta il primo — anche minimo — errore arbitrale. Non c'è tranquillità, non c'è serenità nelle file cagliaritane. Eppure c'è Riva, il formidabile «frombolere», capace di scardinare qualsiasi bunker calcistico, italiano o straniero che sia. Anche lui sente il clima di timore che aleggia nell'ambiente, anche lui si esalta solamente al gol. Realizzato il rigore che portava il risultato sul 2 a 0, abbiamo assistito al Riva della grandi occasioni. In pochi minuti s'è vista tutta la potenza del fortissimo attaccante: su una azione di contropiede, dopo uno scambio volante con Gori, l'ala sinistra della nazionale ha offerto a Brugnera un pallone d'oro, per il terzo gol. Ma Brugnera l'ha fallito: e poco dopo sempre Riva, partito dalle retrovie e, «saltando» come birilli prima Vianello e poi Zurlini, ha «stampato» sulla traversa di Zoff un bolide che sarebbe stato inparabile per chiunque. Tutto in pochi minuti. Questo è il vero Riva. Prima s'era visto solamente la brutta copia del grande cannoniere che tutti conosciamo.

Il male del Cagliari è, dunque, la paura. La squadra non è certo fortissima in tutti i settori, ed alcune lacune anche vanno alla pari con i difetti di forma. Brugnera, Zignoli, Martiradonna e Domenghini non sono certo all'apice della condizione atletica. Ma alla fine i risultati vengono, e sono i risultati che contano. Quando si dispone di un Riva, nessun traguardo è irraggiungibile. Sempre che si conservi la calma.

La vittoria di fronte al Napoli è — lo ripetiamo — meritatissima. Ma in sede di discussione si devono accettare le eccezioni presentate da Chiappella alla fine del match. Il trainer degli ospiti aveva preannunciato una squadra manovriera a centro campo, con una sola punta all'attacco e ciò per rinforzare una difesa che si presentava debole data l'indisponibilità di molti titolari. Le vicende del gioco hanno di mostrato che Chiappella non poteva fare di più: con Canè unico attaccante vero si può far gol solo per caso. Con Juliano, Bianchi, Montefusco ed Improta a centro campo, si rischia di manovrare molto ma in maniera illogica, cioè con tanti passaggi e poche occasioni per segnare. Con i giovani Vianello e Poggiana in difesa è sempre difficile bloccare nomi sagici come Luigi Riva.

Alla fine l'allenatore del Napoli ha ricordato che le due reti realizzate dal Cagliari erano venute entrambe su calci piazzati, cioè non erano frutto di manovre collettive ma solamente di decisioni arbitrali, e non tutte giuste. Il discorso passa così su D'Agostini. Ha «inventato» la posizione del primo gol. Riva era pressato da due avversari, ha tentato la rovesciata ed è caduto a terra. D'Agostini ha concesso la posizione dal limite dell'area. Il tiro di Riva ha sorpreso Zoff fuori posizione; il portiere azzurro ha tentato la respinta, permettendo però a Gori di ribattere in rete il pallone (42' del primo tempo).

In quel momento la partita poteva essere considerata decisa, ed il Napoli ha accettato il verdetto quasi senza reagire. Del resto, con il solo Canè in passaggi, pretendere di pareggiare era pretendere troppo. Proprio Canè aveva dimostrato all'inizio la sua incapacità a segnare: all'8' aveva fallito un'occasione d'oro, solo davanti ad Albertosi.

A completare il risultato favorevole per il Cagliari è venuto anche un penalty, concesso dall'arbitro per un fallo di mano di Zurlini. Nonostante le proteste dei giocatori napoletani, la decisione di D'Agostini era giusta. Il fallo era nettamente volontario. Zurlini era in area di rigore. Riva ha battuto Zoff con un tiro rasterra forte ed imparabile.

Sul 2 a 0 il Cagliari ha ricominciato a giocare come all'inizio della stagione. Il risveglio. Il risveglio è stato favorito da un Napoli ormai rassegnato. Comunque, si sono rivste le potenzi falcate di Riva, la generosa corsa di Domenghini e l'intelligente cooperazione di Gori.

Cagliari: Albertosi; Martiradonna, Zignoli; Cera, Nicolai, Nené; Domenghini, Brugnera, Gori, Greatti, Riva.

Napoli: Zoff; Poggiana, Mentuccio; Zurlini, Vianello, Bianchi; Improta, Juliano, Montefusco, Canè.

Arbitro: D'Agostini, di Roma.

Reti: Gori al 42' del primo tempo; Riva, su rigore, al 19' della ripresa.

La *Gazzetta dello Sport* evidenziò i **meriti di 'Gigi'** e ipotizzava una corsa a tre per il titolo.

La Gazzetta dello Sport

Vincono CAGLIARI e MILAN perde la FIORENTINA, pari la JUVE. Ora per lo scudetto...

Una questione a tre?

(coi rossoneri al terzo posto)

La SAMP (1-0 al BARI) raggiunge i pugliesi - Clamoroso 4-2 del BRESCIA al PALERMO - In parità il derby romano

0-0: I NERAZZURRI ESCONO (INGIUSTAMENTE) DAL GIRO

Molti colei per Anastasi Boninsegna e Reif

RIVERA GOVERNA PRATI SIGNA (1-0)

ARMANI dalla ruota di uno splendido GIMONDI

Il principio (Juve) la coda e tutta la ripresa (Inter)

Gol (manovrato) del Torino mancato collaudo del viola

Ovomaltina

Il Cagliari 2-0: quasi tutto Riva

DERBY ROMANO (1-1) con un discusso rigore

AUTO merks

Altre pagine sportive, invece, vedevano un **Cagliari** in affanno e con un calendario nettamente sfavorevole a otto giornate dal termine rispetto alle inseguitrici *Juventus e Milan*, avendo solo tre gare in casa e ben cinque in trasferta. Gli avversari lontani, rispettivamente 2 e 4 punti avevano invece cinque match in casa e tre fuori. Le *Cassandre* saranno, invece, smentite con quattro vittorie e altrettanti pari che accompagneranno i nostri al titolo di **Campioni d'Italia**.

Un altro **Cagliari-Napoli** che merita il primo piano è quello della quinta giornata del torneo **1971-72**. Rossoblù in crisi, **Scopigno** contestato e in odore di esonero. Solo una vittoria casalinga (*Verona*) e ben due sconfitte esterne (*Atalanta e Torino*) nelle prime quattro gare con l'aggiunta del deludente pareggio interno con la neopromossa *Catanzaro*. La gara col *"Ciuccio"* sarà la svolta: 2-1 maturato nel primo tempo con gol di **Riva** ed un'autorete.

Il Napoli ha risparmiato la traballante difesa sarda

Un bel gol di Riva e un'autorete salvano un Cagliari d'emergenza

I partenopei reclamano per un rigore non concesso ed un gol negato a Sormani - Scopigno obbligato a far esordire il diciannovenne terzino Lamagni - Chiappella al 31' manda in campo Manservisi: il nuovo acquisto dalla panchina al gol - Ma subito dopo il trainer non può più sostituire Montefusco infortunato

Cagliari 2
Napoli 1

CAGLIARI: Albertosi 7; Lamagni 6, Martelli 5; Poletti 7, Niccolai 5, Tomasini 6; Domenghini 5, Cera s.v. (dal 17' Greatti 6), Vitali 7, Brugnera 7, Riva 6. 12° Reginato.

NAPOLI: Zoff 8; Ferrante 7, Pogliana 6; Zurlini 6, Panzanato 5, Rispoli 6, Bertini 5, Montefusco 5, Mastiti 5 (dal 31' Manservisi 6), Altafini 6, Improta 5. 12° Trevisan.

Arbitro: Pieroni 6.

Reti: Riva all'8; autogol di Pogliana al 35. Manservisi al 42'.

dal nostro inviato

Cagliari, lunedì mattina.

Una delle più trattatissime gare del campionato — anche di bertini — ha avuto la meglio su uno degli attacchi meno efficaci — anche Altafini — ed il Cagliari ha potuto così assaggiare il Napoli. Le due squadre sono ora più in stallo del Centro-Sud, che lo stesso anno a quest'epoca gettavano sprazzi di rinascita interessa sul terreno calcistico. Allora, erano qualche domenica, scelti e squalificati si trovavano al cospetto della classifica ed i loro titoli erano nuovamente sindelti. Oggi, come tutti allo scudetto italiano, sono costretti in una crisi economica e dal punto di vista tecnico lontano di non regge il passo con gli squadroni nel confronti dei quali hanno perso spesso pesanti ma non i generosi insuccessi e l'ampia rosa di titolari.

Ieri una scintilla avrebbe potuto portare il Cagliari a vittoria e successo, e si creava la premessa per la prima vittoria. Albertosi e Vitali in non perfetto condizione fisica, Cera militare, Martemucci squalificato. Neve sopraggiunta per una fitta nevicata a Torino al pomeriggio. Tre assenze decisive, e due « nuove » presenze a cura la sorpresa dell'allenatore rivelato di un dilettantesco. Lamagni, nel ruolo di terzino. Di Greatti di emergenza. I sardi hanno fatto fronte alle assenze in con disciplina impegna. La vittoria del Napoli sarebbe stata l'occasione alla classica incertezza di Gigi Riva e compagni. Per riconoscimento che il commentatore della Nazionale sta rilevando ad chiesa ed ha dispensato una buona partita. In realtà vanta ad affermare che il primo gioco al Cagliari è stato dato dal Napoli e soprattutto dall'attacco del Napoli. I partenopei sono hanno spesso a tenere entro un accorciamento prolungato, che, inquietando i vantaggi del settore campo, si era chiuso immediatamente in difesa. Poche volte hanno avuto opportunità di disordine impervenendo nelle retrovie dei rossoblù, dove Tomasini è apparso l'ombra del ancora « libero » di un tempo e Niccolai è riuscito a fermare il « cervello » Altafini più con gli abbracci che con i « tackles ».

Un Napoli tipo sarebbe dovuto passare con tranquillità sul terreno cagliaritano. Al contrario, dopo aver incassato un gol (bellissimo di Riva, gli azzurri hanno subito un indovito di Poletti), si sono ritirati ad accorciare le distanze con Manservisi (un atleta che nelle giorni prima giocava ancora in B nelle Lazio), e poi nella ripresa hanno trattato con prevalenza riguardo il portiere Albertosi. Potevano colpirlo Chiappella, nel Pierini, a ragione e tutto è dubbio dire, ma certamente in buona fede, al e tramite a decisiva contro il Napoli i due episodi furono sul quali si discuterà a lungo. Ma vinto giustamente fuori un pallone tentato di testa da Sormani contro la traversa e rimbalzato al di qua della linea bianca. Poco dopo non ha rilevato gli estremi per un « rigore » in un intervento di Rosato che in area ha sembrato Sormani (...) rigore di Albertosi non ne sono presentabile.

Nella ripresa intervenuti sprazzi di Poletti che si trasforma in medioro d'attacco occupando con intelligenza una zona del campo poco giovevole dagli antagonisti ed è da segnalare anche una rovesciata-capolavoro di Riva, cui rispondo Zoff con una parata altrettanto bella. Il Cagliari, in definitiva, ha condotto in parte un successo prezioso. Scopigno, durante l'intervallo, ha letto bene a sostituire Cera, bloccato da una stiramento muscolare, con Greatti. Chiappella tiene i dadi, a parer nostro, troppo prontamente nel mandare via dal campo Montefusco. E' vero che il centrocampista era fuori forma e Manservisi che ne ha prova il punto ha segnato, ma quando più tardi Montefusco al 31' si è dovuto a sostituire per un colpo ricevuto alla gamba non c'è stato più rimedio.

Tutto questo supposto, nonostante altro osservatore sul riguardi degli allenatori. Giudo la marcatura Poletti su Domenghini, Greatti su Riva, Brugnera su Montefusco e soprattutto lo spostamento del giovane Lamagni sul centrocampo del Napoli Mastiti e Manservisi. Nonostante un Altafini stanco lento, ma è da una forma che sostanzialmente non andava. Ha compiuto in buone condizioni, nonostante il portiere marcato in alternanza di molti attaccanti, è apparso Vitali. Ottima infine Riva. Colla sinistra, e parto sul Napoli che ha dominato la partita, ha sempre tenuto la posizione giusta nella ripresa tenendo vanchi al centrocampo. Fatti con il quale sembra aver una buona intesa. Riva ha mostrato ancora la solita potenza del suo tiro e poi sotto è apparso l'allenatore sotto di un tempo.

Paolo Bertoldi

Cagliari. Gigi Riva in corsa scocca il tiro-gol (Telefoto)

Genova, Lodetti contro Rivera, duello a Marassi fra ex-amici (Telefoto)

...o e battuto al 90'

...a Fiorentina

Come è sfumato l'ingaggio di Rognoni

FIRENZE, lunedì mattina.

Giorgio Rognoni non verrà alla Fiorentina. Proprio nelle tende quindi, il « mercato » è praticamente chiuso visto che Maria ha giocato ad Arezzo e che le richieste del Genoa per Tavano sono state giudicate eccessive. Nulla sorprese, dunque, la Fiorentina rimarrà in stesa.

Il Vicenza vince un brutto derby

LANEROSSI: Sandri 6, Stanghel 6, Poli 7; Fontana 7, Carantini 6, Colosi 7; Damiani 5, Cicuttini 7, Marenchi 7, Faloppa 6, Turchetto 5, 12° Anselin; 13° Cinquantini.

VERONA: Colombo 6; Nanni 6, Sirena 5; Ferrari 6, Batistoni 6, Mazzanti 7; Bergamaschi 5, Mujesan 7 (dal 76' Reif), Orazi 7, Landini 6, Mariani 5. 12° Giacomini.

Arbitro: Reggiani 5.

Reti: autorete di Orazi al 51'; Orazi al 67', Marenchi al 70'.

VICENZA, lunedì mattina.

Ma da lì prenderà forma una delle strisce positive più brillanti della storia del Cagliari in serie A: 14 risultati utili consecutivi, con 8 vittorie e 6 pareggi. Cadranno al Sant'Elia, *Napoli, Bologna, Juventus, Mantova e Atalanta*. Saranno espugnate *Vicenza, Varese e Verona*. Pareggi pesanti fuori casa con *Milan, Roma e Inter*. Pari esterno anche con *Sampdoria e Catanzaro*. Solo la Viola uscirà indenne dal nostro stadio. La magia durerà lo spazio di un girone: sarà proprio il *Torino* che impartì al **Cagliari** l'ultima sconfitta il 31 ottobre 1971 alla quarta giornata e a violare il *Sant'Elia* alla 19ma il 20 febbraio 1972 (*1-2*). I vecchi tifosi ricordano quella serie positiva *"da Torino al Torino"*.

La rassegna stampa di **Cagliari-Napoli** rileva, oltre la **sfida Riva-Zoff**, anche l'esordio in *serie A* di un giovane mantovano di 19 anni che metterà insieme da lì a 14 anni circa 300 presenze: **Oreste Lamagni**.

Il Cagliari cerca contro il Napoli il riscatto definitivo

Senza Nenè la partita si complica

Scompaginati i piani di Scopigno dall'assenza quasi sicura del centrocampista brasiliano e dalla squalifica di Martirodonna — Debutta il giovane terzino Lamagni, diciannove anni — Poletti ancora mediano (su Altafini) e Cera di nuovo mezz'ala di regia — Ritornano Albertosi e Domenghini — Vitali rimesso a posto da un riuscito intervento del prof. Pirastu - Pericolosi i napoletani che costituiscono un complesso forte

Sant'Elia: ore 14,30

Cagliari Napoli

SCAMBIO DI CORTESIE (A DISTANZA) TRA I DUE AZZURRI A S. ELIA

Riva: Zoff ha parato da vero campione

Zoff: Riva è davvero imprevedibile

Solo elogi per Lamagni

2-1 Nonostante le assenze di Nenè, Martirodonna e Gori e sebbene un infortunio abbia costretto Cera a lasciare il campo dopo un quarto d'ora, i rossoblu non si sono disuniti. Hanno accusato non pochi scompensi sia a centrocampo che in difesa, ma si sono avvantaggiati della grande vena di Riva e di Vitali, mobilissimi e decisi su tutti i palloni. L'ala sinistra ha spianato la via alla vittoria con un goal iniziale, poi ha raddoppiato Brugnera con la complicità di Pugliese. Il Napoli ha accorciato le distanze alla fine del primo tempo e solo grazie a Zoff si è salvato da un passivo più gravoso.

IL COMMENTO DI SCOPIGNO

Sono due punti che sollevano il morale

Alla fine del torneo sarà un quarto posto assoluto, a quattro punti dalla vetta, colmo di rimpianti tra arbitraggi scandalosi (*Toselli di Cormons nel ritorno di Torino con la Juventus*), la scellerata autorete di **Niccolai** a *Bologna*, più la beffa di *Catanzaro* quando **Brugnera** *'parò'* il suo tentativo di bucare **Ricky Albertosi** e il conseguente rigore sancì al 90' il pareggio calabrese.

Gianni Dell'Orfano

(admaioramedia.it)